



FEDERAZIONE ITALIANA MALATTIE APPARATO DIGERENTE

Presidente
M. Claar

Vice Presidente
G. Delle Fave

Segretario
F. Bazzoli

Consiglio Direttivo:

AIGO
M. Amuso
A. Balzano
S. Morini

SIED
L. Familiari
M. Ingrosso
E. Ricci

SIGE
N. Caporaso
D. Festi
F. Pallone



Roma 2 luglio 2008

Alle ore 12.45 del giorno 2 luglio 2008, convocata dal Presidente FIMAD, Massimiliano Claar, si riunisce l'Assemblea dei Soci FIMAD: sono presenti E. Ricci (Presidente SIED), N. Caporaso (Presidente SIGE) e S. Morini (Presidente AIGO) che viene nominato Segretario.

Viene data lettura dello Statuto FISMAD, l'Assemblea lo approva seduta stante all'unanimità.

L'assemblea si chiude alle ore 13.15.

Sergio Morini (Presidente AIGO)

Enrico Ricci (Presidente SIED)

Nicola Caporaso (Presidente SIGE)



Segreteria Nazionale

GRUPPO SC

Studio Congressi

Servizi per la Comunicazione

Via Napoleone Colajanni, 4 - 0091 Roma - Tel. 06 3290250 - Fax 06 36306897

e-mail: fimad@scstudiocongressi.it www.fimad.net

STATUTO

DENOMINAZIONE, SEDE, DURATA E SCOPI

Art. 1 - DENOMINAZIONE

È costituita l'Associazione denominata "Federazione Italiana Società Malattie Apparato-Digerente", in sigla "FISMAD", nel prosieguo per brevità indicata come Federazione.

Art. 2 - SEDE

La Federazione ha sede in Roma.

Art. 3 - DURATA

La Federazione è costituita a tempo indeterminato e senza limitazione alcuna di durata.

Art. 4 - SCOPI

La Federazione è una associazione di secondo grado (associazione di associazioni), è apolitica, apartitica e non ha scopi di lucro.

Le finalità della Federazione sono quelle di:

- rappresentare i soci verso le Istituzioni;
- curare i rapporti con le Rappresentanze regionali dei Soci
- designare la sede e coordinare le attività per l'affidamento del Congresso Nazionale delle Malattie Digestive;
- curare i rapporti con i mezzi di informazione;

SPESE DI GESTIONE

Art. 5 - SPESE DI GESTIONE E LORO COPERTURA

Le spese di segreteria organizzativa della Federazione, inclusa la sala per tenere le riunioni, saranno a carico del socio ordinario che, per il relativo biennio di mandato, ha designato il Segretario Generale.

Eventuali ulteriori spese necessarie a garantire il funzionamento della Federazione ed il perseguimento dei fini statutarî verranno annualmente sostenute dai soci ordinari in quote paritetiche.

Il rimborso delle spese sostenute dal Segretario Generale e dai componenti il Comitato Direttivo saranno a carico dei soci ordinari che li hanno designati.

SOCI

Art. 6 - REQUISITI

Sono soci fondatori e ordinari della Federazione le seguenti associazioni:

- l'Associazione Italiana Gastroenterologi ed Endoscopisti Digestivi Ospedalieri (AIGO);
- la Società Italiana di Endoscopia Digestiva (SIED);
- la Società italiana di Gastroenterologia (SIGE).

Art. 7 - RAPPORTO ASSOCIATIVO

L'adesione alla Federazione, così come il recesso, sono liberi e volontari.

La qualità di socio non è trasmissibile.

Costituiscono causa di scioglimento del rapporto associativo:

- il recesso da parte del socio, comunicato a mezzo raccomandata a.r.;



[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

- lo scioglimento della Federazione.

ORGANI SOCIALI

Art. 8 - ORGANI

Sono organi della Federazione :

- l'Assemblea dei Soci;
- il Comitato Direttivo;
- il Segretario Generale.

Le cariche sociali sono gratuite.

ASSEMBLEA DEI SOCI

Art. 9 - ASSEMBLEA DEI SOCI

L'Assemblea è costituita da tutti i soci ordinari, nella persona del legale rappresentante *pro tempore* o di altra persona all'uopo delegata.

Ogni socio ordinario ha diritto ad un voto.

Quando è regolarmente convocata e costituita, rappresenta l'universalità dei soci e le deliberazioni da essa legittimamente adottate obbligano tutti i soci, anche se non intervenuti o dissenzienti.

Le assemblee sono ordinarie o straordinarie.

Le assemblee sono indette dal Comitato Direttivo e convocate dal Segretario Generale, il quale deve provvedervi anche su richiesta scritta di almeno quattro componenti il Comitato Direttivo o di uno dei soci aventi diritto al voto.

Le assemblee possono essere convocate in località anche diversa dalla sede della Federazione mediante comunicazione ai soci inviata per posta elettronica o per fax almeno quindici giorni prima della riunione.

Nella convocazione devono essere indicati il giorno, il luogo e l'ora dell'adunanza e l'elenco delle materie da trattare.

Le assemblee sono presiedute dal Segretario Generale oppure, in caso di sua assenza o impedimento, da una delle persone legittimamente intervenute all'Assemblea e designata dalla maggioranza dei presenti.

L'Assemblea nomina un segretario verbalizzante.

Il Segretario Generale dirige e regola le discussioni e stabilisce le modalità e l'ordine delle votazioni.

Di ogni assemblea si dovrà redigere verbale firmato da chi ha presieduto la riunione e dal segretario verbalizzante. I verbali dovranno essere inseriti in apposita raccolta cronologica.

Art. 10 - ASSEMBLEA ORDINARIA

L'assemblea ordinaria è competente per tutte le materie attinenti alla vita ed ai rapporti della Federazione, non rientranti nella competenza della Assemblea straordinaria, che sono legittimamente sottoposte al suo esame da parte del Comitato Direttivo.

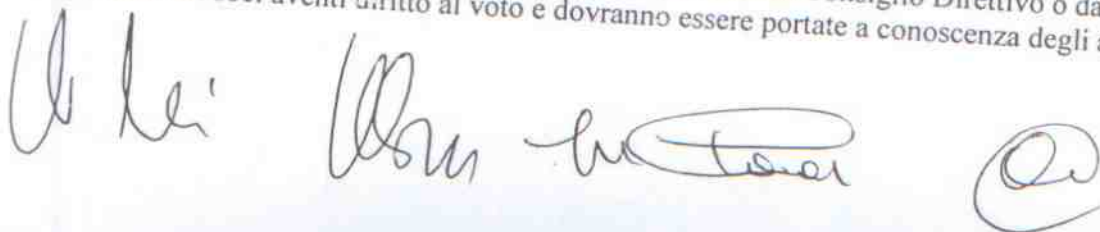
L'Assemblea ordinaria è validamente costituita con la presenza di almeno i due terzi dei soci aventi diritto al voto e le delibere vengono assunte con il voto favorevole di almeno la metà più uno dei soci aventi diritto di voto.

Art. 11 - ASSEMBLEA STRAORDINARIA

L'Assemblea straordinaria delibera sulle seguenti materie:

- approvazione modifiche dello statuto sociale;
- scioglimento della Federazione e modalità di liquidazione.

Le proposte di modifica dello statuto potranno essere formulate dal Consiglio Direttivo o da almeno un terzo dei soci aventi diritto al voto e dovranno essere portate a conoscenza degli altri



soci, mediante comunicazione inviata per posta elettronica o per fax, almeno trenta giorni prima dell'Assemblea in cui verranno prese in esame per l'eventuale approvazione.
L'assemblea straordinaria è validamente costituita con la presenza di almeno i due terzi dei soci aventi diritto di voto e le delibere vengono assunte con il voto favorevole di almeno i due terzi dei soci aventi diritto di voto.

COMITATO DIRETTIVO E SEGRETARIO GENERALE

Art. 12 - COMITATO DIRETTIVO

Il Comitato Direttivo dirige e amministra la Federazione.

Il Comitato Direttivo è di numero variabile, essendo composto dal Segretario Generale, dal legale rappresentante *pro tempore* di ciascun socio ordinario e da due Consiglieri per ciascun socio ordinario "designato ad hoc" dallo stesso socio ordinario.

I Consiglieri designati durano in carica per due anni e sono immediatamente ridesignabili per un solo ulteriore mandato.

Ciascun componente il Comitato Direttivo ha diritto ad un voto; in caso di parità di voto, il voto del Segretario Generale vale due voti.

In caso di sostituzione di un Consigliere, per qualsiasi ragione, il sostituto sarà designato dal Socio ordinario che aveva nominato il Consigliere uscente, e resterà in carica fino alla scadenza del Comitato Direttivo.

In caso di subentro di un nuovo socio ordinario, questi provvederà a designare il proprio Consigliere, che resterà in carica fino alla scadenza del Comitato Direttivo.

Art. 13 - SEGRETARIO GENERALE

La Federazione è coordinata da un Segretario Generale, designato a turno e a rotazione dai soci ordinari, che dura in carica per due anni e non è rieleggibile.

Il Segretario Generale:

- convoca e presiede l'Assemblea dei soci, fissandone l'ordine del giorno;
- convoca e presiede il Comitato Direttivo, fissandone l'ordine del giorno;
- cura la corretta e completa esecuzione delle delibere dell'Assemblea dei soci e del Comitato Direttivo e provvede ai compiti istituzionali;
- vigila sull'osservanza dello Statuto;
- sorveglia il buon andamento della Federazione, adottando in caso di urgenza ogni provvedimento opportuno.

In quest'ultimo caso, il provvedimento di urgenza dovrà essere portato alla ratifica del Comitato Direttivo entro 30 giorni dalla data dell'avvenuta adozione del provvedimento stesso.

In caso di impedimento il Segretario Generale è sostituito dal componente il Comitato Direttivo anagraficamente più anziano.

Art. 14 - RIUNIONI

Il Comitato Direttivo si riunisce di norma almeno tre volte l'anno, presso la sede sociale o in altro luogo indicato nell'avviso di convocazione, nonché ogni qualvolta venga ritenuto necessario.

Le riunioni del Comitato Direttivo sono convocate dal Segretario Generale di sua iniziativa o su richiesta di almeno un terzo dei Consiglieri.

L'avviso di convocazione deve essere comunicato a tutti i Consiglieri, per posta elettronica o per fax, almeno quindici giorni prima della riunione e deve indicare il giorno, il luogo e l'ora dell'adunanza e l'elenco delle materie da trattare.

Ubi
[Signature]
[Signature]
[Signature]

